

PHYSIS. Ecologie dell'emergenza

Simposio e mostra sul futuro del rapporto tra uomo, natura e tecnologia

13 giugno 2026 — Orto Botanico di Napoli

PHYSIS. Ecologie dell'emergenza è un progetto interdisciplinare che indaga le trasformazioni contemporanee del rapporto tra natura, progetto e tecnologie emergenti. Ospitato presso l'Orto Botanico di Napoli, l'evento riunisce studiosi, designer, artisti e ricercatori attraverso un simposio e due mostre dedicate alle ecologie del vivente, ai biomateriali e alle nuove pratiche progettuali che ridefiniscono il confine tra artificiale, biologico e sistema tecnologico.

Il 13 giugno, presso l'Orto Botanico di Napoli, prenderà avvio PHYSIS. Ecologie dell'emergenza, un progetto interdisciplinare dedicato alle trasformazioni contemporanee del rapporto tra natura, progetto e tecnologie emergenti. L'iniziativa riunisce ricerca accademica, design sperimentale e pratiche artistiche all'interno di un programma articolato tra simposio, design exhibition e mostra diffusa site-specific.

Il pubblico attraverserà installazioni, materiali sperimentali, dispositivi interattivi e progetti di ricerca che mettono in dialogo processi biologici, pratiche artistiche e tecnologie contemporanee, trasformando gli spazi dell'Orto Botanico in un percorso immersivo dedicato alle nuove ecologie del progetto.

In un contesto segnato dall'emergere di sistemi di biofabbricazione, progettazione computazionale, biomateriali e tecnologie digitali avanzate, PHYSIS propone una riflessione critica sulle nuove ecologie del progetto contemporaneo. La manifestazione nasce dalla necessità di interrogare il progressivo superamento di una concezione della natura come semplice repertorio formale o risorsa passiva, aprendo a modelli progettuali in cui il vivente entra progressivamente come agente operativo del processo creativo.

Il progetto prende il nome dal termine greco physis, inteso nella tradizione aristotelica come principio interno di crescita e trasformazione. A partire da questa prospettiva, l'evento esplora le modalità attraverso cui design, arte e ricerca scientifica stanno ridefinendo oggi il rapporto tra umano e sistemi biologici. Tecnologie di simulazione, sistemi parametrici e processi bio-based consentono infatti di operare su logiche morfogenetiche e relazionali, aprendo scenari in cui natura e artificiale appaiono come categorie sempre più interdipendenti.

Organizzato da The Spark Creative Hub e Connessioni APS, il progetto intreccia ricerca umanistica, sperimentazione progettuale e pratiche artistiche all'interno di un programma multidisciplinare dedicato alle relazioni tra vivente, materia e tecnologie emergenti.

Il cuore teorico dell'iniziativa sarà il simposio "PHYSIS. Ecologie dell'emergenza", che si terrà il 13 giugno dalle 09:30 alle 12:30 presso l'Edificio di Biologia Vegetale dell'Orto Botanico. Il dibattito, curato dall'architetto e ricercatrice Michela Musto, ospiterà interventi di studiosi e ricercatori dei maggiori atenei nazionali attivi nella ricerca sul rapporto tra vivente e progetto, affrontando le trasformazioni che stanno ridefinendo il ruolo del design contemporaneo.

Accanto al simposio, la Design Exhibition, curata dalle architette Michela Musto e Annarita Bianco, presenterà una selezione di progetti sviluppati in contesti universitari e professionali che operano sul rapporto tra sistemi naturali, materiali biologici e tecnologie emergenti. La mostra coinvolge esperienze provenienti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, da Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano, dal gruppo di ricerca Materials Design for Transitions, dall'Università Luav di Venezia, dall'Università di Camerino, dal Comune di Napoli e da ADI Campania, insieme a lavori di designer indipendenti e studi di ricerca sperimentale.

Il percorso espositivo costruisce un atlante critico delle pratiche contemporanee che intrecciano progettazione parametrica, biomateriali, fabbricazione digitale e sistemi ibridi tra biologico e artificiale.

Inaugurata il 13 giugno e visitabile fino al 27 giugno 2026, la mostra d'arte diffusa negli spazi dell'Orto Botanico sarà diretta da Giovanni Mangiacapra, con la curatela del prof. Giovanni Cardone e del dott. Rocco Zani e la direzione scientifica dell'architetto Michela Musto. Installazioni, sculture, pratiche visive e dispositivi tecnologici entreranno in relazione con il paesaggio botanico e con la temporalità dei cicli naturali, trasformando l'Orto in un dispositivo espositivo immersivo dedicato alle relazioni tra arte, ecologia e materia vivente.

Tra gli artisti e architetti coinvolti figurano Giovanni Balzano, Franca Bernardi, Mariangela Calabrese, Elettra Cipriani, Diana D'Ambrosio, Olga De Gasperis, Gimmi Devastato, Giovanni Mangiacapra, Michele Mautone, Franco Muti, Gianluca Rondina, Rosella Restante e Pasquale Simonetti.


PHYSIS si configura così come uno spazio di confronto tra ricerca teorica e sperimentazione progettuale, aprendo un dibattito pubblico sul ruolo che design, arte e ricerca possono assumere nella costruzione di nuove relazioni tra esseri umani, natura e tecnologia.

Informazioni evento

PHYSIS. Ecologie dell'emergenza

13 giugno 2026 — Simposio e Design Exhibition

13-27 giugno 2026 — Art Exhibition

 Orto Botanico di Napoli

Edificio di Biologia Vegetale

Via Foria 223, Napoli

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Contatti stampa

Michela Musto

Direzione scientifica e curatoriale

The Spark Creative Hub

Email: arch.michelamusto@gmail.com

2. Programma Simposio

Saluti istituzionali

h 09:30-10:00

Prof. Paolo Caputo
Dir. dell'Orto Botanico di Napoli

Prof.ssa Alessandra Cirafici
Coordinatrice del Dottorato di interesse Nazionale Design per il Made in Italy

PhD Michela Musto
Dir. The Spark Creative Hub

Giovanni Mangiacapra
Dir. Connessioni APS

Giovanni Cardone
Centro Nazionale di Ricerca

Intro

PhD Michela Musto
Dir. The Spark Creative Hub

Natura magistra: apprendere dal vivente

Design biomimetico e comunicazione scientifica per la botanica
Prof.ssa Carla Langella
Università degli Studi di Napoli Federico II

Naturalia · Artificialia · Mirabilia.
Biomimesi, computazione e sostenibilità nel progetto contemporaneo
PhD Giuliana Flavia Cangelosi
Università di Camerino

Ecologie materiali: biomateriali e agency distribuita

Materials Design for Transition
Prof. ssa Valentina Rognoli con PhD Antonella Belletti;
Politecnico di Milano

Progettare con il vivente. Dal paradigma biomimetico alla materia biofabbricata
Prof.ssa Sabrina Lucibello con PhD Carmen Rotondi;
Sapienza Università di Roma

"Growing Fashion" e il "wet archive" della moda: pratiche di memoria materiale agentiva
Ric. Clizia Moradei
Università luav di Venezia

Assemblaggi simpoietici: progettare oltre l'umano

Contemporary Adornments per relazioni planetarie e more-than-human
Prof.ssa Chiara Scarpitti
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Che cosa ci insegna la foresta?
Principi ecosofici per un design della cura interspecie
PhD candidate Annarita Bianco
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Aperture mostre PHYSIS ARTE e PHYSIS DESIGN

h 12:30

3. Scheda sintetica evento

- **titolo:** PHYSIS. Ecologie dell'emergenza.
- **data:** 13 giugno 2026 09:30-16:00
- **luogo:** Orto Botanico di Napoli, Via Foria 223, 80139. Edificio di Biologia Vegetale.
- **orari:** Simposio 09:30-12:30.
Art & Design Exhibitions 09:30-16:00
- **organizzatori:** The Spark Creative Hub (Michela Musto), Connessioni APS (Giovanni Mangiacapra)
- **curatori:**
Curatela PHYSIS: Michela Musto

Direzione Artistica e Scientifica Design Exhibition: Michela Musto
Curatela Design Exhibition: Annarita Bianco

Direzione Art Exhibition Giovanni Mangiacapra
Curatela Art Exhibition: Giovanni Cardone, Rocco Zani Miele

- **artisti invitati:** Giovanni Balzano, Franca Bernardi, Mariangela Calabrese, Elettra Cipriani, Diana D'Ambrosio, Olga De Gasperis, Gimmi Devastato, Giovanni Mangiacapra, Michele Mautone, Franco Muti, Gianluca Rondina, Rosella Restante e Pasquale Simonetti.
- **designer invitati:**
Università di Venezia: Marianna Alessandri, Riccardo Cappello, Giovanna D'antuono, Carola Emanuela Godgia, Elisa Scapin, Xinran Yu, Annalisa Zoldan. Coordinati da: Ric. Clizia Moradei.
Politecnico di Milano: Nicolò Barolo, Francesco Cianfano, Marta Marino, Antonella Belletti. Coordinati da: Valentina Rognoli.
Sapienza Università di Roma: Chiara del Gesso, Giovanni Inglese, Carmen Rotondi. Coordinati da: Prof.ssa Sabrina Lucibello.
Università di Camerino: Giuliana Flavia Cangelosi.
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli": Annarita Bianco, Flavio Galdi, Michela Musto. Coordinati da: Prof.ssa Chiara Scarpitti.
Gabriele De Luca. Coordinato da: Ric. Michela Musto
Università degli Studi di Napoli Federico II: Hybrid Design Lab, Anna Arpaia, Emilia Carbone, Claudia Carotenuto, Clarita Caliendo, Roberta De Caterina, Fabrizia Esposito, Davide Formichella, Teresa Iavarone, Mastroore Mokhtari, Lorena Montella, Arianna Moxedano, Giovanna Nichilò, Marisa Orlo, Martina Panico, Ileana Rosy Pepe, Valentina Perricone, Gabriele Pontillo, Lorena Romano, Gennaro Silvestre, Ilaria Troiano, Alfonso Trombetta, Angela Zaccariello, Federica Zotti. Coordinati da: Prof.ssa Carla Langella.
ADI Campania: Carla Giusti

5. Biografia curatori /

Direzione scientifica

PHYSIS DESIGN

Direzione artistica

Curatela

- **Michela Musto architetta e ricercatrice, fondatrice The Spark Creative Hub**

Michela Musto è architetta e ricercatrice, fondatrice di The Spark Creative Hub, un'iniziativa dedicata al design, alla cultura e all'innovazione. Ha ricoperto il ruolo di docente e ricercatrice in ambito nazionale e internazionale. Ha fondato e diretto diversi laboratori di fabbricazione digitale sia in ambito accademico che imprenditoriale presso la University of the Arts London e Città della Scienza di Napoli. Ha condotto attività di insegnamento e ricerca presso atenei nazionali e internazionali. Speaker e divulgatrice, il suo lavoro si colloca all'intersezione tra design computazionale, architettura e fashion tech. Svolge attività di progettazione che spazia dall'architettura (Foster+Partners, Massimo Pica Ciamarra), alla moda (Beijing Fashion Week, AltaModa Roma) fino alla partecipazione a eventi globali in ambito del design. Autrice di contributi scientifici, affianca l'attività di ricerca a quella di designer e consulente freelance, collaborando con aziende italiane e internazionali su progetti di innovazione, sostenibilità e trasformazione dei processi produttivi attraverso le tecnologie digitali.

Curatela

- **Annarita Bianco, designer, orafa e ricercatrice**

Annarita Bianco è designer e maker, fondatrice di Meristéma Lab, uno studio di design sperimentale che indaga il gioiello come campo di riflessione pratica attraverso un approccio di research through design. Il suo lavoro si colloca all'intersezione tra ricerca tecnologica e artigianato, con un costante interesse per la materia e per i suoi valori latenti. Si forma in architettura, poi si specializza in oreficeria presso la TADS di Caserta e approfondisce tecniche contemporanee e tradizionali presso Alchimia e LAO – Le Arti Orafe di Firenze. Attualmente è dottoranda in Design per il Made in Italy presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dove propone il gioiello contemporaneo come pratica ecosofica capace di attivare relazioni rigenerative tra umano e non umano, con particolare attenzione alla cura del suolo. Insegna Advanced Prototyping ed è cultrice della materia nei corsi di Eco-Product Design e Fashion Design presso lo stesso ateneo.

PHYSIS ARTE

Direzione artistica

- **Giovanni Mangiacapra, artista, curatore e promotore culturale**

Giovanni Mangiacapra (Napoli, 1955) è presidente di Connessioni APS. Dopo la laurea in Sociologia conseguita nel 1984, sviluppa una ricerca sulla comunicazione pubblica e sui servizi ospedalieri, lavorando per quarant'anni nelle strutture sanitarie e nelle Unità di Relazioni Pubbliche. Parallelamente avvia il proprio percorso artistico negli anni Settanta, evolvendo dalla pittura figurativa verso una personale interpretazione dell'Informale, fondata sulla sperimentazione materica, sull'autenticità espressiva e su una profonda dimensione spirituale. Attivo nel panorama artistico italiano, organizza mostre ed eventi culturali e conduce laboratori artistici rivolti al disagio sociale. Centrale nella sua ricerca è il rapporto tra corpo, natura e materia.

Curatela

- **Giovanni Cardone, Storico dell'arte, critico d'arte e saggista è docente presso di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea l'Università degli Studi di Salerno**

Giovanni Cardone, critico d'arte e saggista Giovanni Cardone è nato a Torre del Greco(Napoli) il 20 febbraio 1971. Nel 2014 diviene Accademico Onorario Università Svizzera Italiana, mentre nel 2015 gli viene conferita la Laurea Honoris Causa in Storia dell'Arte presso l'Università Svizzera Italiana, dove è membro del Senato Accademico. Attualmente collabora con l'Istituto delle Scienze e del Patrimonio Culturale Centro Nazionale di Ricerca – C.N.R. – Roma. Svolge attività di ricerca e di studio in contesti accademici e in istituzioni universitarie e di alta formazione. Nel 2022 pubblica Il Rivoluzionario

dell'Arte. La Storia e l'eredità di Joseph Beuys (1921 -2021) Prefazione di Giuseppina Scognamiglio e Postfazione di Rosario Pinto fa parte della Collana Suggestioni edito dalla La Valle del Tempo – Napoli. E nel 2024 Pubblica Cenni Fluxus. Tra Avanguardia e Movimento: un'eredità senza eredi (1963 -2023) Prefazione di Giuseppina Scognamiglio edito dalla La Valle del Tempo – Napoli.

Curatela

- **Rocco Zani, critico d'arte e giornalista**

In bilico tra la figura del critico d'arte e del giornalista di genere, Rocco Zani nato a Frosinone 1956 lavora nell'area della Ciociaria e del Basso Lazio ha coniato per sé il ruolo meno identitario del cronista dei fatti dell'arte. Il suo esordio con una preziosa intervista a Pietro Annigoni alla fine degli anni '70 per il quotidiano Avvenire. Da allora migliaia di articoli e servizi monografici sui maggiori autori del Novecento italiano, da Mario Schifano ad Eugenio Carmi, da Umberto Mastroianni ad Ugo Attardi, da Giuseppe Marotta ad Alberto Sughì. Collaboratore di alcune riviste specializzate (Arte, Arte In, Quadri e Sculture, Archivio) ha tenuto per anni numerose rubriche di critica d'arte su Il Tempo, Ciociaria Oggi, Qui Magazine. Ideatore, con l'artista Mariangela Calabrese, del progetto ad - Arte in Dimora - Discovery of Urban Sites.

6. Elenco relatori

Paolo Caputo

Professore Ordinario di Botanica Sistemica
Direttore dell'Orto Botanico di Napoli
Università degli Studi di Napoli Federico II

Alessandra Cirafici

Professoressa Ordinaria
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale
Coordinatrice del Dottorato di interesse Nazionale Design per i Made in Italy
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Michela Musto (direzione artistica e curatela di PHYSIS)

Architetto, designer e ricercatrice
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Fondatrice del progetto di The Spark Creative Hub

Carla Langella

Professoressa Associata
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Napoli Federico II

Valentina Rognoli

Professoressa Associata
Dipartimento di Design
Politecnico di Milano
Responsabile del gruppo di ricerca Materials Design for Transition

Sabrina Lucibello

Professoressa associata
Presidente del Corso di Laurea in Design
Facoltà di Architettura, Dipartimento PDTA
Sapienza Università di Roma

Chiara Scarpitti

Professoressa
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Clizia Moradei

Ricercatrice
Università Iuav di Venezia

Antonella Beletti

Ricercatrice
Politecnico di Milano - gruppo di ricerca Materials Design for Transition

Carmen Rotondi

Ricercatrice
Sapienza Università di Roma

Annarita Bianco

Dottoranda
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Flavia Giuliana Cangelosi

Designer e ricercatrice
Università degli Studi di Camerino

Giovanni Mangiacapra (curatore Mostra PHYSIS Arte)

Direttore e Fondatore
Connessioni APS

Giovanni Cardone

Centro Nazionale di Ricerca – C.N.R.

7. Credits istituzionali

Enti promotori:

The Spark Creative Hub,
Conessioni APS

Patrocinio morale:

Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano
Università Iuav di Venezia
Università di Camerino
Materials Design for Transitions (gruppo di ricerca)
ADI Campania
Orto Botanico di Napoli
Comune di Napoli

Sponsors:

Académie d'art et musique
Aristovascio
The Spark Creative Hub
Conessioni APS
It's caffè & bistrot
Gelateria del Gallo
Cafeina Eat